

# TRACCIA PER L'ADORAZIONE

## SANTITÀ: LA VOCAZIONE DI TUTTI!



### Introduzione

«La santità, la pienezza della vita cristiana non consiste nel compiere imprese straordinarie, ma nell'unirsi a Cristo, nel vivere i suoi misteri, nel fare nostri i suoi atteggiamenti, i suoi pensieri, i suoi comportamenti.

La misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua.

E' l'essere conformi a Gesù, come afferma san Paolo: "Quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo" (Rm 8,29)».

Ma rimane la questione: come possiamo percorrere la strada della santità, rispondere a questa chiamata? Posso farlo con le mie forze? La risposta è chiara: una vita santa non è frutto principalmente del nostro sforzo, delle nostre azioni, perché è Dio, il tre volte Santo (cfr Is 6,3), che ci rende santi, è l'azione dello Spirito Santo che ci anima dal di dentro, è la vita stessa di Cristo Risorto che ci è comunicata e che ci trasforma. (*Benedetto XVI, 13 aprile 2011*)

### Canto di esposizione

#### Preghiamo a cori alterni:

1. Gesù tu vieni a noi nel nostro buio  
per farci volgere all'aurora  
fa' che scorgiamo il tuo passare  
noi vedremo la Luce nella luce.
2. Nell'ombra che era in noi tu sei disceso  
e ci hai portati al tuo splendore  
invita al regno ogni uomo  
per ciascuno sia l'ora dell'ascolto.

3. Noi presentiamo a te, o nostra vita,  
la povertà dei nostri cuori,  
affretta il giorno che tu sai  
sboccherà dalla terra la salvezza.
4. Noi diamo lode a te Gesù Signore  
che nella gloria tornerai,  
tu ci conduci al Padre tuo  
nello Spirito santo dono eterno.

## **Pausa di silenzio**

### **Inno, Salmi dei Vespri del giorno**

#### **Lettura breve: Dal Libro del profeta Isaia (6, 1-8)**

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Attorno a lui stavano dei serafini, ognuno aveva sei ali; con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro: "Santo, santo, santo è il Signore degli eserciti. Tutta la terra è piena della sua gloria".

Vibravano gli stipiti delle porte alla voce di colui che gridava, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti".

Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e mi disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua iniquità e il tuo peccato è espiato".

Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi:

"Eccomi, manda me!".

## **PER LA RIFLESSIONE PERSONALE**

"La Chiesa, durante l'Anno Liturgico, ci invita a fare memoria di una schiera di Santi, di coloro, cioè, che hanno vissuto pienamente la carità, hanno saputo amare e seguire Cristo nella loro vita quotidiana. Essi ci

dicono che è possibile per tutti percorrere questa strada. In ogni epoca della storia della Chiesa, ad ogni latitudine della geografia del mondo, i Santi appartengono a tutte le età e ad ogni stato di vita, sono volti concreti di ogni popolo, lingua e nazione. E sono tipi molto diversi. In realtà devo dire che anche per la mia fede personale molti santi, non tutti, sono vere stelle nel firmamento della storia. E vorrei aggiungere che per me non solo alcuni grandi santi che amo e che conosco bene sono “indicatori di strada”, ma proprio anche i santi semplici, cioè le persone buone che vedo nella mia vita, che non saranno mai canonizzate. Sono persone normali, per così dire, senza eroismo visibile, ma nella loro bontà di ogni giorno vedo la verità della fede. Vorrei invitare tutti ad aprirsi all’azione dello Spirito Santo, che trasforma la nostra vita, per essere anche noi come tessere del grande mosaico di santità che Dio va creando nella storia, perché il volto di Cristo splenda nella pienezza del suo fulgore. Non abbiamo paura di tendere verso l’alto, verso le altezze di Dio; non abbiamo paura che Dio ci chieda troppo, ma lasciamoci guidare in ogni azione quotidiana dalla sua Parola, anche se ci sentiamo poveri, inadeguati, peccatori: sarà Lui a trasformarci secondo il suo amore”. (*Benedetto XVI, 13 aprile 2011*)

## **Responsorio e antifona al Magnificat del giorno**

### **Preghiere di intercessione**

**L.** Custode della nostra fede, che ci hai invitato a confidare quotidianamente nella tua amorevole Provvidenza, insegnaci ad affidare a Te ogni nostra preoccupazione e a consegnare nelle tue mani ogni nostro desiderio e progetto di vita.

### **T. Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

**L.** Gesù Maestro, che ai discepoli, che desideravano conoscere il luogo della tua dimora hai detto: Venite e vedrete, concedi ai giovani e a coloro che ti cercano con tutto il cuore la gioia di incontrarti e di compiere la tua volontà.

### **T. Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

**L.** Maestro di sapienza, che con la predicazione e con l’esempio hai insegnato ai tuoi discepoli a percorrere la Via della Verità e della Vita,

dona ai formatori e ai catechisti la tua stessa passione e capacità educativa, perché promuovano nella Chiesa itinerari di santità.

**T. Accogli, Signore, la nostra preghiera.**

**Padre nostro.**

**Preghiamo insieme:**

Sì, è veramente bello essere qui, in preghiera “a tu per tu” con Te, che conosci tutto di ognuna di noi e che, per il nostro bene, sempre ci precedi. Fa’, o Signore, che da questa ora d’intimità che ci hai regalato sorgano frutti utili a rendere più salda la vocazione alla carità, affinché “quando alla sera della vita saremo giudicate sull’amore”, possiamo, rese degne dal tuo amore che salva, prendere possesso del posto che tu hai preparato per noi fin dall’eternità. Amen.

**Canto di riposizione**